

# Chiesa Viva

Anno XII - n° 14 – 18 Aprile 2021

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago  
Sito Internet: [www.chiesadiparabiago.it](http://www.chiesadiparabiago.it)

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



## Fede e preghiera, insieme.

Nel Vangelo di Luca, Gesù pone una domanda drammatica che sempre ci fa riflettere: «Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?» (Lc 18,8), o troverà soltanto organizzazioni che fanno della beneficenza, tante cose..., o troverà fede?

Questa domanda sta alla fine di una parabola che mostra la necessità di pregare con perseveranza, senza stancarsi (cfr vv.

1-8). Dunque, possiamo essere certi che la lampada della fede sarà sempre accesa sulla terra finché ci sarà l'olio della preghiera.

La preghiera porta avanti la fede e porta avanti con sicurezza la nostra povera vita, debole, peccatrice.

### La Chiesa è una grande scuola di preghiera.

Nella Chiesa fioriscono in continuazione comunità e gruppi dediti alla preghiera.

Qualche cristiano sente perfino la chiamata a fare della preghiera l'azione principale delle sue giornate.

Nella Chiesa ci sono monasteri, ci sono conventi, eremi, dove vivono persone consacrate a Dio e che spesso diventano centri di irradiazione spirituale. Sono comunità di preghiera che irradiano spiritualità. Pensiamo, per esempio, al ruolo che ha avuto il monachesimo per la nascita e la crescita della civiltà europea, e anche in altre culture. Pregare e lavorare in comunità manda avanti il mondo. È un motore.

### Tutto nella Chiesa nasce e cresce grazie alla preghiera.

La preghiera è quella che apre la porta allo Spirito Santo, che è quella che ispira per andare avanti.

I cambiamenti nella Chiesa senza preghiera non sono cambiamenti di Chiesa, sono cambiamenti di gruppo.

Quando il Nemico, il Maligno, vuole combattere la Chiesa, lo fa prima di tutto cercando di prosciugare le sue fonti, impedendole di pregare. Se cessa la preghiera, per un po' sembra che tutto possa andare avanti come sempre – per inerzia –, ma dopo poco tempo ci si accorge di non possedere più la sorgente del calore e dell'amore.

### Educhiamo a pregare

Educare a pregare è un compito essenziale della Chiesa: pregare ed educare a pregare.

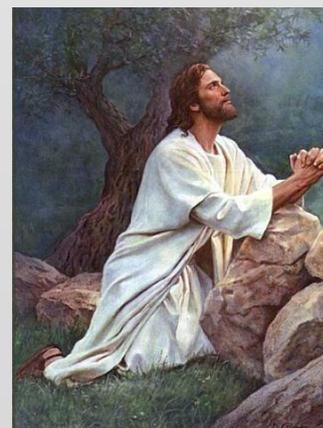
Senza l'olio della preghiera che alimenta la luce della fede non potremmo vedere la strada per credere bene; non potremmo vedere i volti dei fratelli da avvicinare e da servire; non potremmo vedere la strada per evangelizzare, non potremmo illuminare la stanza dove incontrarci in comunità... Non c'è un'altra via. Per questo la Chiesa, che è casa e scuola di comunione, è anche casa e scuola di fede e di preghiera.

Molti di noi hanno imparato a sillabare le prime orazioni stando sulle ginocchia dei genitori o dei nonni. Quei momenti di raccoglimento sono spesso quelli in cui i genitori ascoltano dai figli qualche confidenza intima e possono dare il loro consiglio ispirato dal Vangelo. Fa bene a ricordare i momenti di preghiera con i vostri genitori e nonni.

### Domandiamoci

Prego? Preghiamo? Come prego?

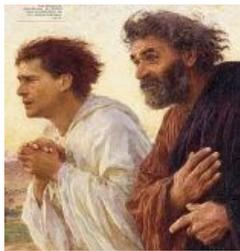
Prego sicuro con la Chiesa, o prego un po' secondo le mie idee e faccio che le mie idee diventino preghiera? Questa è una preghiera pagana, non cristiana.



## CALENDARIO

### Domenica 18 - PRIMA CONFESIONE

Prima Confessione  
di 104 bambini  
di IV elementare.



Domenica 25  
Ore 10.00 -  
Celebrazione  
al cimitero

Nella II domenica di Pasqua della Divina Misericordia, Francesco, celebrando la Messa nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia, invita i fedeli a capire se Dio ha toccato le loro vite.



“Verifica se ti chini sulle piaghe degli altri. Oggi è il giorno in cui chiederci: “Io, che tante volte ho ricevuto la pace di Dio, che tante volte ho ricevuto il suo perdono e la sua misericordia, sono misericordioso con gli altri? Io, che tante volte mi sono nutrito del Corpo di Gesù, faccio qualcosa per sfamare chi è povero?”. Non rimaniamo indifferenti. Non viviamo una fede a metà, che riceve ma non dà, che accoglie il dono ma non si fa dono”.

Papa Francesco

### DOMENICA 18 APRILE

#### + III DOMENICA DI PASQUA

Liturgia delle ore terza settimana

At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a  
Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

### LUNEDÌ 19 APRILE

At 5, 27-33; Sal 33; Gv 5, 19-30  
Sei tu, Signore, la forza dei deboli

### MARTEDÌ 20 APRILE

At 5, 34-42; Sal 26; Gv 5, 31-47  
In te, Signore, è la nostra speranza

### MERCOLEDÌ 21 APRILE

S. Anselmo d'Aosta – memoria facoltativa  
At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,1-15  
Beato chi dimora, Signore, nel tuo tempio santo

### GIOVEDÌ 22 APRILE

At 6, 8-15; Sal 26; Gv 6, 16-21  
Tu sei la mia luce e la mia salvezza, Signore

### VENERDÌ 23 APRILE

S. Giorgio – memoria facoltativa  
S. Adalberto – memoria facoltativa  
At 7,55 - 8,1a; Sal 30; Gv 6, 22-29  
Alle tue mani, Signore, affido la mia vita

### SABATO 24 APRILE

S. Fedele da Sigmaringen  
S. Benedetto Menni – memoria facoltativa  
At 8, 1b-4; Sal 65; 1 Cor 15, 21-28; Gv 6, 30-35  
Grandi sono le opere del Signore

### DOMENICA 25 APRILE

#### + IV DOMENICA DI PASQUA

Liturgia delle ore quarta settimana

At 20,7-12; Sal 29; 1 Tm 4,12-16; Gv 10,27-30  
Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato

### Domenica 18 aprile - ore 15.00 - PRIMA CONFESIONE

#### IL SACRAMENTO DELLA CONFESIONE



È il primo gesto sacramentale direttamente “scelto” da bambini.

Li coinvolge a riflettere / ripensare alla propria vita, con serena coscienza del proprio “andare” verso il bene o verso il male. Con la gratitudine di chi si sente amato da Dio a tal punto di essere perdonato.

Non è difficile pensare che questo Sacramento coinvolge la famiglia e gli adulti: non solo chiedendosi come è il nostro rapporto con la s. Confessione e i Sacramenti in genere, ma anche come siamo messi di fronte al perdono che spesso ci è chiesto di offrire o di rivivere.

*(ricorda l'invito del Papa Francesco per le famiglie GRAZIE - PERMESSO - SCUSA ...)*

La sera di Pasqua, il Signore Gesù si mostrò ai suoi Apostoli e disse loro: “ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”. (Gv 20,22-23)

Il perdono dei peccati commessi dopo il Battesimo è accordato mediante un Sacramento apposito chiamato sacramento della conversione, della confessione, della penitenza o della riconciliazione.

Ritornare alla comunione con Dio dopo averla perduta a causa del peccato, è un movimento nato dalla grazia di Dio ricco di misericordia e sollecito per la salvezza degli uomini. Bisogna chiedere questo dono prezioso per sé come per gli altri.

Il cammino di ritorno a Dio, chiamato conversione e pentimento, implica un dolore e una repulsione per i peccati commessi, e il fermo proposito di non peccare più in avvenire. La conversione riguarda dunque il passato e il futuro; essa si nutre della speranza nella misericordia divina.

Il sacramento della Penitenza è costituito dall'insieme di tre atti compiuti dal penitente, e dall'assoluzione da parte del sacerdote. Gli atti del penitente sono: il pentimento, la confessione o manifestazione dei peccati al sacerdote e il proposito di compiere la soddisfazione e le opere di soddisfazione.



### DATE DEI SACRAMENTI 2021

1<sup>a</sup> Confessione: domenica 18 aprile ore 11.00

S. Cresima: sabato 5 giugno ore 15.00 e domenica 6 giugno ore 15.00

1<sup>a</sup> Comunione: sabato 15 ottobre ore 15.00 e domenica 17 ott. ore 15.00

Cresima per adulti: domenica 30 maggio ore 18.00

*(stiamo pensando alle celebrazioni degli anniversari di matrimonio verso fine maggio).*

## Pastorale Giovanile: appuntamenti!

domenica 18 aprile PRIME CONFESIONI ore 15 e ore 16.30

domenica 18 aprile incontro ore 21.15 via meet per

i **Giovani** dal titolo "giustizia e misericordia: un binomio così inconciliabile?"

lunedì 19 aprile incontro ore 21.15 via meet per **18/19 enni**

martedì 20 aprile ore 20.45 incontro per **Ado** in oratorio

sabato 24 aprile incontro **PreAdo** a S. Lorenzo e Ravello

secondo le consuete modalità

**NB:** catechismo elementari in presenza nei giorni consueti.

### UNIVERSITA' CATTOLICA

“Quando il convivere risulta una specie di Babele e non ci si riesce a intendere, ci vorrebbe una cultura che favorisca il dialogo e l'incontro... ci vorrebbe un pensiero, ci vorrebbe una Università Cattolica che sappia indurre alla vita e alle responsabilità”: così mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano e presidente dell'Istituto Toniolo, in un videomessaggio diffuso in vista della **97ma Giornata dell'ateneo** (18 aprile). Nel video l'Arcivescovo elenca le circostanze in cui “ci vorrebbe un pensiero”. “quando le certezze assolute si rivelano ipotesi approssimative o luoghi comuni, ci vorrebbe un contesto in cui si raccolgono le domande e si cercano le risposte... Quando la vita è insidiata dal male e dalla morte, ci vorrebbe qualcuno che aiuti a trovare il senso... Quando il mondo risulta talmente complicato da scoraggiare chi voglia tentare di scriverne pagine migliori, ci vorrebbe qualcuno che si attrezzi di competenza e saggezza.